



Città di Vittorio Veneto

(Provincia di Treviso)

Area Politiche Territoriali

Ufficio Edilizia Privata – S.U.E. – S.U.A.



Prot. n. 7282/2016 del 25/02/2016

Provved. n. 061/PF del 08/04/2016

PERMESSO DI COSTRUIRE PER INTERVENTI DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DEL TERRITORIO (D.P.R. 380/01 e successive modifiche e integrazioni)

IL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

VISTA la domanda presentata in data 25/02/2016 con numero 7282 di protocollo da:

- Ditta **CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO S.A.C.** con sede in VITTORIO VENETO (TV)
VIA DEL CAMPARDO, 3 P.I. 00190690263

intesa ad ottenere il rilascio del permesso di costruire per l'esecuzione dei seguenti lavori:

VARIANTE N. 1 AL PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO FABBRICATO AD USO SPUMANTIFICIO ALL'INTERNO DELLA CANTINA SOCIALE da eseguirsi in VIA BOITE 25 su terreno così censito in Catasto: Comune di Vittorio Veneto Foglio 81 mappale 141 porz., 968, 985, 996, 998, 1666;

VISTO il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da: **DE POI ING. LUIGI** con sede in CONEGLIANO (TV)
PIAZZA DUCA D'AOSTA, 2 P.I. 00521540260;

VISTE le dichiarazioni a firma del progettista ing. Luigi De Poi in merito alla non necessità di acquisizione del parere di competenza da parte dei VV.F. e dell'ULSS 7 prodotte in data 25/02/2016 ns. prot. Nr. 7282 e in data 18/03/2016 ns. prot. Nr. 10435;

VISTO il disciplinare nr. 6627 del 18/06/2013 emesso dal Genio Civile di Treviso per il rinnovo della concessione di derivazione dell'acqua dalla falda sotterranea ad uso igienico sanitario e relativa al pozzo esistente;

VISTA la valutazione di impatto acustico, redatta dal dott. Francesco Albrizio ai sensi della L. 447/95 e prodotta a corredo dell'istanza edilizia;

DATO ATTO che:

- il nuovo edificio prevede la realizzazione di una volumetria generata dall'accorpamento della volumetria esistente sul lotto in oggetto, oltre che dalla somma di quella generata dalle porzioni di mappali di proprietà ricadenti nella medesima Z.T.O., dai 150 mc previsti ai sensi del comma 3 dell'art. 54 delle N.T.A., dall'ampliamento del 40% generato dall'applicazione della L.R.V. nr. 32/2013, artt. 2 commi 1, 2, 5, e 3 ter;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 comma 8 bis della L.R.V. nr. 32/2013, e dal recente commento allo stesso emesso dalla Regione Veneto in merito all'altezza massima raggiungibile dal nuovo edificio a seguito della demolizione e ricostruzione, si è considerato come edificio circostante, ai sensi di quanto disposto dal D.M. 1444/68, la cantina esistente presente su mappale limitrofo i cui serbatoi regolarmente legittimati hanno altezza fuori terra maggiori di quella di progetto;
- il PDC originario nr. 232/2012 risulta scaduto in data 22/03/2016 e che pertanto il nuovo titolo edilizio richiesto, originariamente come variante, di fatto deve intendersi quale completamento lavori richiesti;

ACCERTATA la conformità al P.R.G. vigente e alle N.T.A.;

VISTO il parere del Responsabile del Procedimento;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

VISTO il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione;

VISTE le Leggi e le Norme Urbanistiche vigenti;

VISTO la L.R. 61/1985, il Decreto Ministeriale del 19/05/1965, la Delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 1458 del 19/05/2009, il D.P.R. 380/2001, la L. 443/2001, la L. 166/2002, il D.Lgs. 301/2002 e loro successive modifiche e integrazioni, la L.R.V. nr. 32/2013, il D.M. 1444/68;

ACCERTATO che il totale del contributo dovuto per il rilascio del presente permesso di costruire, decurtato di quanto già precedentemente corrisposto per il titolo edilizio originario, ai sensi della Legge 61/1985 e L.R.V. nr. 4/2015 e adeguati con Delibera di Giunta Comunale n° 259 del 27/12/2012 ammonta a:

Oneri Dovuti	Importi	Modalità di pagamento
Oneri di Urbanizzazione		
Primari	€. 519,84	Unica soluzione o 4 rate semestrali con polizza fidejussoria.
Secondari	€. 1.192,41	
TOTALE	€. 1.712,25	
TOTALE ONERI	€. 1.712,25	

PERMETTE A:

- Ditta **CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO S.A.C.** con sede in VITTORIO VENETO (TV)
VIA DEL CAMPARDO, 3 P.I. 00190690263

l'esecuzione delle seguenti opere:

COMPLETAMENTO LAVORI DI CUI AL PDC NR 232/2012 RELATIVO AI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO AI SENSI DELL'ART. 3.1 LETTERA D) E E.1) DEL D.P.R. 380/2001 E S.M.E.I. E ARTT. 2 COMMI, 1, 2, 5, E 3 TER DELLA L.R.V. NR. 32/2013 E ART. 54 DELLE N.T.A DI FABBRICATO PRODUTTIVO AD USO SPUMANTIFICIO PER L'IMMAGAZZINAMENTO E CONSERVAZIONE DEL MOSTO E CONSISTENTE NELLA DEMOLIZIONE DELL'ORIGINARIO EDIFICIO CON ELIMINAZIONE DELLA COPERTURA IN AMIANTO, NELLA RICOSTRUZIONE DELLO STESSO CON STRUTTURA IN ACCIAIO, PORZIONE ENTRO TERRA IN C.A. PERIMETRALE A CONTENIMENTO DI ISOLATORI SISMICI A SOSTEGNO DEI SOVRASTANTI NUOVI SERBATOI, TAMPONAMENTI LATARALI IN C.A H= 2.50 ML CON SOVRASTANTI PANNELLI IN BILAMINATO PREVERNICIATO COIBENTATO, REALIZZAZIONE DI COPERTURA CURVA IN ACCIAIO CON INTERPOSTI PANNELLI COIBENTATI, INSTALLAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO A PARETE PER UNA POTENZA DI PICCO DI 9.98 KW, INSTALLAZIONE SISTEMI ANTICADUTA IN COPERTURA, REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE PIOVANE ALL'INTERNO DELL'AREA DI PROPRIETA' su terreno così censito in Catasto: Comune di Vittorio Foglio 81 mappale 141 porz. 968, 985, 996, 998, 1666, secondo gli allegati grafici di progetto e comunque nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL TITOLARE DEL PERMESSO

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- almeno 20 giorni prima dell'inizio dei lavori deve essere presentata la richiesta al Comune che siano fissati sul posto i capisaldi planimetrici ed altimetrici a cui deve essere riferita la costruzione, oltre i punti di immissione degli scarichi nella fognatura ed i punti di presa dell'acquedotto, ove questi esistano.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo.

L'INIZIO DEI LAVORI E' SUBORDINATO:

- ove si intenda dare esecuzione di strutture in cemento armato, indicate negli artt. 53 e 64 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., il costruttore é tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nel medesimo ed in particolare a provvedere al deposito

- della denuncia all'Ufficio Edilizia Privata, di cui all'art. 65 del citato D.P.R. 380/2001;
- al deposito, ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dell'art. 87 della L.R. 11/2001, degli elaborati e gli atti previsti dall'art. 93 dello stesso D.P.R. 380/2001;
 - alla presentazione della dichiarazione, redatta dal Committente/Responsabile dei Lavori ai sensi dell'art. 90 – comma 9 del D. Lgs. n. 81/2008 con la relativa documentazione allegata;
 - alla presentazione della documentazione prevista dal D.P.R. 380/2001 e s.m.i. per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici;
 - ove ne ricorressero le condizioni, al Nulla Osta del Servizio Forestale Regionale e, ove ne ricorresse il caso, al Parere Preventivo del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Il titolare del permesso deve inoltre osservare il rispetto delle seguenti norme:

- Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale":
 - "Piano di tutela delle acque" approvato con D.G.R.V. n° 107 del 5/11/2009;
 - "Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera" approvato con D.G.R.V. n° 57 dell'11/11/2004;
- Decreto Ministeriale n. 37 del 22 gennaio 2008, recante il regolamento delle attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici:
 - Legge 09 gennaio 1989 n. 13 e D.P.R. 380/2001, Capo III, per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
 - D.P.C.M. 01 marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, Legge Quadro 26/10/1995 n. 447, D.P.C.M. 14/11/1997, Delibera Consiglio Comunale n. 162 del 22/12/1999 e n° 108 del 19/12/2003, di zonizzazione acustica del territorio;
 - D.P.C.M. 05 dicembre 1997: determinazione requisiti acustici passivi degli edifici;
 - Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008: tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In ogni cantiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone delle dimensioni minime di m. 1,00x0,50 nel quale devono essere indicati: il Titolare e gli estremi del permesso, il Direttore dei Lavori specificando se trattasi di opera in economia, l'Assuntore dei Lavori specificando se trattasi di lavori in economia, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso dell'opera relativa dell'intervento, la data di inizio dei lavori.

Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. All'uopo dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi.

L'eventuale materiale di risulta da demolizioni e/o scavi deve essere smaltito conformemente alla normativa vigente in materia.

Qualora venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori il titolare deve comunicare generalità e domicilio del Direttore e dell'Assuntore dei lavori.

Il Direttore e l'Assuntore dei lavori a loro volta, dovranno comunicare al Comune, sempre prima dell'inizio dei lavori, l'accettazione dell'incarico, utilizzando apposito stampato dell'Ufficio, che andrà debitamente compilato, firmato e timbrato.

Ogni variazione dovrà essere comunicata al Comune con le modalità di cui sopra, fermo restando che i lavori dovranno essere immediatamente sospesi nel caso di rinuncia del Direttore dei Lavori e sino al deposito della formale dichiarazione di accettazione. (Art. 29 del R.E.)

I lavori dovranno essere iniziati entro un 1 (uno) anno dalla data di notifica del permesso ed ultimati entro 3 (tre)

anni dal loro inizio ed essere resi agibili nei termini di legge (art. 25 D.P.R. 380/2001).

Ai sensi dell'art. 30 – comma 4 del D. Lgs. n. 69/2013 convertito con modifiche in Legge n. 98 del 09/08/2013, possono essere prorogati di 2 (due) anni i termini di inizio e ultimazione dei lavori autorizzati;

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso stesso sia in contrasto.

Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere, a richiesta dell'interessato, prorogato con provvedimento motivato per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 380/2001. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve ottenere congruo titolo abilitativo ai sensi art. 15 D.P.R. 380/2001.

CARATTERISTICHE DEL PERMESSO

Il presente permesso è rilasciato a favore del/i richiedenti senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Qualora ricorrano i presupposti per l'applicazione del D.M. 10/08/2012 n. 161, regolamento recante la disciplina dell'utilizzo delle terre e rocce di scavo, dovrà essere prodotta la relativa documentazione.

Contro il presente provvedimento è consentito il ricorso giurisdizionale al T.A.R. per il Veneto entro 60 giorni dalla data di notifica del presente atto, oppure alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di decadenza di 120 giorni dalla data di notifica del presente atto.

IL DIRIGENTE
SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO
Arch. Wanda Antoniazzi

PF
addì 08/04/2016

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto funzionario comunale dichiara di aver notificato il presente permesso a mani di:

Leg. Luigi De Poi tecnico incaricato

h. 13.26

il funzionario comunale

Addì 08/04/2016

Wanda Antoniazzi